

*COMITATO CONSULTIVO MISTO SOCIO
AUSL DI BOLOGNA
DISTRETTO RENO, LAVINO E SAMOGGIA
Sede: via Cimarosa 5/2- Casalecchio di Reno
Tel 051- 596923
distretto.renolavinosamoggia@ausl.bologna.it

SANITARIO

SANITARIO

VERBALE SEDUTA CCMSS – 14/06/2023

Verbale incontro tenutosi in data 14/06/2023 dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Sede della riunione: Sede Polifunzionale Cimarosa – Via Cimarosa, 5/2 – Casalecchio di Reno

ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta del 10/05/2023;
- 2) Condivisione del documento dei Presidenti e Vice CCMSSA
- 3) Progetti di integrazione socio/sanitaria (Dott.sse Francesca Isola ed Ilaria Camplone)
- 4) Progetto psicologo di base (Dott.ssa Alessi e Dott.ssa Valentini)
- 5) Rendicontazione budget 2022 ed obiettivi distrettuali 2023
- 6) Varie ed eventuali.

verbalizza: Morena Magli in data 10/05/2023 (segreteria tecnica AUSL)

Presenti	<p>Per le Associazioni: Cassanelli Stefano (Presidente CCMSS); Emilia Guberti (AUSER); Ianosi Liliana (AITSAM); Antonella Soligo (DSB); Romano Grande (Associazione Trib. Salute); Bellotti Bruna (Diritti senza barriere)</p> <p>Per i gestori: =====; Per l'Azienda USL: Ilaria Camplone; Giovanna Manai; Stefania Moscardelli Per l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: =====; Per le strutture : Francesca Isola</p>
Assenti giustificati	<p>Per le associazioni: Danilo Rasia (Passo Passo); Marina Zambelli (DIDI AD ASTRA APS); Antonella Puccini (AUSER); Tiziano Lelli (AVIS); Bruno Brunetti (ANT); Hanau; Gaspare Vesco (ANFFAS); Luciano Lelli (ANTEAS); l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia:Zanarini Per le strutture Federica Fioramonti (Open Group) Per Azienda USL: ===</p>
Assenti non giustificati	<p>Silverio Sturaro (In Cammino Verso); Simona D'Amico (Onconauti); Marialba Corona (ANGSA); Gloria Burzi (ADB); Paolo Tebaldi (FNP CISL AMBO) Per i gestori: Gianluigi Rizzello (Villa Teresa)</p>

	Contenuti e Decisioni
Argomenti trattati	PUNTO 1 ODG Approvazione verbale delle seduta del 10/05/2023

e decisioni assunte

APPROVATO ALL' UNANIMITA'

PUNTO 2 ODG Condivisione documento dei presidenti e Vice CCMSSA di Bologna

Il Presidente legge il documento dei Presidenti e Vice del CCMSSA Aziendale a sostegno del servizio socio/sanitario pubblico ed universale che dopo alcune precisazioni viene approvato all'unanimità da tutti i componenti del CCMSS distrettuali presenti.

PUNTO 3 ODG Aggiornamento progetti di integrazione socio/sanitaria distrettuali illustrati dalla Dott.ssa Camplone e dalla Dott.ssa Isola: 7 progetti

PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

L'intervento è condotto a doppia voce da Dr.ssa Isola e dr.ssa Camplone. Si richiamano i principi dell'integrazione socio sanitaria che risalgono, nel nostro quadro normativo, sin dalla legge di istituzione del SSN legge 833/1978: è un dovere "integrare l'assistenza sanitaria e quella sociale quando il cittadino richiede prestazioni sanitarie e , insieme, protezione sociale". Anche la normativa e gli indirizzi regionali richiamano più volte il principio della integrazione socio sanitaria: l'integrazione tra servizi sanitari, servizi socio sanitari e servizi sociali è finalizzata a realizzare il welfare di comunità regionale e locale.

E' lo strumento ed una modalità di lavoro per una risposta integrata al bisogno della persona che spesso non è un bisogno solo sanitario o solo sociale.

Gli strumenti per la integrazione

Programmazione

- tavolo di coordinamento allargato : composto dalla responsabile dell' Ufficio di Piano (UdP), dalla responsabile del Servizio Sociale Associato, dal Direttore del Distretto, dalla presidente e dal Direttore di ASC per definire la programmazione territoriale sugli indirizzi di parte sanitaria e di parte sociale e per istruire proposte da sottoporre al FORUM del Welfare, composto dagli Assessori al welfare dei Comuni dell'Unione

- gruppo tecnico: composto dalla responsabile dell' UdP, Responsabile UASS del Distretto, Responsabile area anziani e disabilità di ASC per istruttoria programmazione del tavolo di coordinamento

Piano operativo

- ETI Equipe Territoriale Integrata per definire azioni di presa in carico di minori (Sociale, NPIA, Psicologia territoriale)

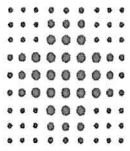
- equipe integrate per adulti (Sociale, DSM-DP)

- UVM coordinate da responsabile UASS Distretto per la validazione /integrazione proposte di intervento e ripartizione della spesa in ambito minori, disabili, adulti fragili (Sociale, UASS Distretto, NPIA, DSM-DP, altri specialisti della situazione in trattazione)

- Budget di salute (Sociale e DSM-DP): progettazione integrata che utilizza strumenti comuni di rilevazione del bisogno e delle azioni di risposta e risorse che ogni servizio mette a disposizione. Formazione comune sullo strumento; fase di sperimentazione, dal 2022 avvio fase operativa

I PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SANITARIA

COMMUNITY LAB Intervento attuato in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) e l'Agenzia Sanitaria della Regione , al fine di condurre un percorso di facilitazione con ragazzi e giovani in Valsamoggia, per l'emersione di problemi, bisogni



degli stessi per renderli protagonisti nella programmazione di servizi a loro rivolti.. Si tratta di un metodo che vuole fare emergere dai diretti interessati la necessità di risposte dai Servizi, in una logica di prevenzione del disagio e fragilità.

Il percorso è consistito in incontri di formazione sul metodo e di discussione con i ragazzi, con la collaborazione di facilitatori individuati dalla Regione e DSP e la partecipazione di operatori AUSL e ASC; si concluderà nel prossimo ottobre.

SOCIAL PRESCRIBING (prescrizione sociale) Progetto mutuato da esperienza inglese ormai consolidata, introdotto in Italia in via sperimentale con un progetto europeo a cui partecipa l'Azienda di Trento. che ci ha consentito di partecipare al percorso formativo ed ai momenti di confronto.

Il progetto si basa su evidenze già riscontrate e riportate anche in letteratura della stretta connessione delle condizioni sociali e di vita con lo stato di salute della persona. Al fine agire in via preventiva o tempestiva sul manifestarsi di stati patologici, si vuole agire su condizioni sociali determinanti. Il progetto si prefigge di coinvolgere i NEET, persone che non cercano lavoro, nè studiano nella fascia di età 15/30 anni. Educatori specificatamente formati svolgono la funzione di "link worker", funzione per cogliere segnalazione dei servizi anche sanitari, MMG o direttamente degli interessati, per favorire la ricerca di opportunità di lavoro e/o di studio, orientandoli ai processi più confacenti. Le risorse derivano da ASC e DSM - DP con parte dei fondi GAP (Gioco d'Azzardo Patologico) e dall'impegno del Distretto per la sollecitazione dei MMG per la segnalazione di loro pazienti a rischio di malessere, disagio per la condizione di inattività.

LA NON AUTOSUFFICIENZA sono gli interventi dell'area socio sanitaria finanziati con il Fondo Regionale della Non Autosufficienza (FRNA) con programmazione comune tra Distretto e ASC.

Sono interventi di assistenza residenziale e semiresidenziale rivolti ad anziani e persone disabili in condizione di non autosufficienza (CRA e Centri Socio Riabilitativi Residenziali, Centri Diurni per Anziani e Centri Riabilitativi Diurni). In questo ambito sono risorse disponibili anche il Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA) ed il Fondo per il Dopo di Noi, nonché il Fondo regionale per interventi per la valorizzazione dei caregiver.

LE CURE FAMILIARI consistono in diversi interventi rivolti a chi si occupa di assistere e prestare cure a familiari non autosufficienza; questi interventi sono sostenuti da risorse di ASC InSieme e dalle risorse del Fondo Regionale. Gli interventi già in essere sul territorio dall'esperienza "Badando" che si è evoluta in "cure familiari" per una attenzione anche di coloro che si occupano di propri familiari, magari rinunciando ad un lavoro e/o organizzando la propria vita in funzione delle cure di cui si fanno carico.

Gli interventi consistono principalmente in informazione/formazione su problematiche assistenziali e/o di salute, sostegno e affiancamento, supporto, azioni di sollievo dal compito di cura, coinvolgimento nella definizione del piano assistenziale, ascolto, riconoscimento delle competenze acquisite.

LE DIMISSIONI PROTETTE Un progetto che consolida una esperienza già attiva sul nostro territorio di area metropolitana, per assicurare cure adeguate e tempestive alle

persone anziane/disabili in dimissione da ricovero ospedaliero per favorire il rientro al domicilio. E' una stratta collaborazione tra personale ospedaliero, personale infermieristico e di riabilitazione del territorio, MMG, assistente sociale e servizi di assistenza domiciliare e servizi accessori come ad es. fornitura pasti al domicilio.

Le risorse derivano dal FRNA, ASC e dal PNRR per il progetto specifico che è stato accolto nel finanziamento previsto.

PIPPI Programma di Intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione, progetto accolto nell'ambito del PNRR rivolto a famiglie con minori in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale ed educative che costituiscono un forte rischio di inserimento in strutture socio educative. Sono coinvolti Assistenti Sociali, educatori, psicologi.

IL PUA Punto Unico di Accesso previsto nel quadro normativo sia nazionale che regionale. La più recente normativa nazionale lo prevede all'interno delle Case di Comunità come luogo di garanzia di accesso integrato delle persone in condizione di non autosufficienza.

La valutazione tempestiva e congiunta di assistente sociale e infermiere potrà attivare nei tempi più brevi gli interventi assistenziali e di cura necessari a condizioni individuali che presentano problematiche sia di ordine assistenziale che sanitario.

In sede di Conferenza Socio Sanitaria Territoriale della Città metropolitana si stanno elaborando indirizzi omogenei sul territorio per la specifica progettazione sui singoli territori. Operatori sociali e sanitari del nostro territorio partecipano attivamente al gruppo di lavoro metropolitano e si conta di definire ed attivare questo modello del sistema di accesso entro l'anno, qualificando l'attuale sistema.

Il presidente Cassanelli nel ringraziare per la positiva relazione che dimostra passi in avanti di collaborazione ed integrazione nei servizi socio sanitari, richiede riferendosi al sempre richiamato tema della domiciliarità se e quando si potrà prevedere una presa in carico integrata, anche a domicilio con percorsi mirati dei casi cronici o fragili utilizzando le nuove tecnologie e la costituenda banca dati da parte della Protezione Civile.

La Dott.ssa Camplone informa che su questi punti si sta lavorando pur essendo ancora lontani dalla loro realizzazione concreta.

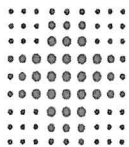
PUNTO 4 ODG Progetto psicologo di base Presentazione da parte della Dott.ssa Alessi e della Dott.ssa Valentini

Illustrano con slides allegate il progetto distrettuale presso l'ambulatorio di Via Cimarosa, Case della Salute di Casalecchio di Reno e di Zola Predosa: il percorso dell'utente inizia a seguito dell'invio con richiesta di visita specialistica motivata da parte del MMG; tale richiesta viene valutata al triage da un infermiere preposto a cui seguono tre colloqui sostenuti con uno psicologo che decide se dimettere il paziente oppure continuare il percorso fino ad un massimo di 8 incontri mirati

PUNTO 5 ODG Rendicontazione sui progetti di budget 2022 da parte della dott.ssa Camplone, di cui si allegano slides

VARIE: Viene richiesto dalla Dott. Bellotti Bruna " Associazione Diritti senza Barriere" di valutare la proposta di un prossimo incontro con il Dott. Lucchi sul tema: **Psicologia adulti anziani**

Il Presidente Cassanelli si impegna a valutare e programmare un incontro di CCMSS in tale senso e nel salutare e ringraziare i presenti per la partecipazione fa presente che



	salvo motivi straordinari e di urgenza, i lavori del CCMSS riprenderanno nel mese di settembre. Augura inoltre buone ferie a tutti. La seduta termina alle ore 17,00.
Approfondimenti richiesti o argomenti rinviati	
Prossimi impegni/incontri (data, OdG, luogo temporanei,)	La data della prossima seduta del CCMSS verrà comunicata nei primi giorni del mese di settembre.

Firmato Stefano Cassanelli
Presidente CCMSS Distretto Reno, Lavino e Samoggia

